SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

RELIUS PREMIUM ROSTSCHUTZLACK (grau)

Numero di registrazione

UFI PM00-Q0M6-3007-FCQ9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato

Primer

Usi identificati

PC9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo/Produttore

Relius Farbenwerke GmbH
Heimertinger Straße 10
87700 Memmingen

Nr. telefono	+49 8331 103 0
No. Fax	+49 8331 103 277
Settore che fornisce informazioni / telefono	Department product safety
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza	info@relius.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 - 161 Roma
Tel. + 39 06-49978000

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Flam. Liq. 3	H226
STOT SE 3	H336
Aquatic Chronic 3	H412

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P370+P378.2	In caso di incendio: Utilizzare polvere secca per estinguere.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501.2	Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componente(i) pericoloso(i) da indicare nell'etichettatura (Regolamento CE 1272/2008)

contiene	Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici
EUH208 Contiene	anidride ftalica, Può provocare una reazione allergica.

Informazioni complementari

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto contiene delle sostanze che soddisfanno i criteri per essere identificata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Vedere sezione 3 della presente SDS. Il prodotto contiene delle sostanze che soddisfanno i criteri per essere identificata come molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Vedere sezione 3 della presente SDS.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

No. CAS	64742-48-9
No. EINECS	919-857-5
Numero di registrazione	01-2119463258-33
Concentrazione	35 < 50 %
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)	
	Flam. Liq. 3 H226
	Asp. Tox. 1 H304
	STOT SE 3 H336

biossido di titanio

No. CAS	13463-67-7				
No. EINECS	236-675-5				
Numero di registrazione	01-2119489379-17				
Concentrazione		3	<	5	%

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

No. CAS	1174522-09-8				
No. EINECS	918-481-9				
Numero di registrazione	01-2119457273-39				
Concentrazione		3	<	5	%
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)					
	Asp. Tox. 1		H304		

acido 2-etilesanoico, sale di zirconio

No. CAS	22464-99-9				
No. EINECS	245-018-1				
Numero di registrazione	01-2119979088-21				
Concentrazione		0,3	<	0,5	%
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)					
	Repr. 2		H361d		

anidride ftalica

No. CAS	85-44-9				
No. EINECS	201-607-5				
Numero di registrazione	01-2119457017-41				
Concentrazione		0,3	<	0,5	%
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)					
	Skin Irrit. 2		H315		
	Resp. Sens. 1		H334		
	Eye Dam. 1		H318		
	STOT SE 3		H335		
	Acute Tox. 4		H302		
	Skin Sens. 1		H317		

Barium bis(2-ethylhexanoate)

No. CAS	2457-01-4				
No. EINECS	219-535-8				
Concentrazione		0,15	<	0,2	%
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)					
	Acute Tox. 4		H302		
	Acute Tox. 4		H332		
	Eye Dam. 1		H318		
	Repr. 2		H361d		

ottametilciclotetrasilossano

No. CAS	556-67-2				
No. EINECS	209-136-7				
Numero di registrazione	01-2119529238-36				
Concentrazione		0,05	<=	0,1	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Repr. 2	H361f
Aquatic Chronic 1	H410

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Aquatic Chronic 1	H410	M = 10

Altri ingredienti

ottametilciclotetrasilossano

No. CAS 556-67-2
No. EINECS 209-136-7
Numero di registrazione 01-2119529238-36
Riferimento (bibliografico): [1]

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Repr. 2	H361f
Aquatic Chronic 1	H410

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Aquatic Chronic 1	H410	M = 10

Riferimento (bibliografico): [2]

Notano

[1] Sostanza PBT
[2] Sostanza VPVB

Indicazioni particolari

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistanto, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona non cosciente. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.

Se inalato

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. Irregolarità/assenza respiro: respirazione artificale.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare solventi.

In caso di contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto, lavare abbondantemente con acqua fresca e pulita, tenendo scostate le palpebre, per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Se ingerito

Se ingerito, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente) e richiedere l'intervento medico. Mantenere a riposo. Non far vomitare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Possono manifestarsi i seguenti sintomi:

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Trattamento

Trattamento dei sintomi

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Consigliata: schiuma resistente all'alcool, CO2, polveri, acqua nebulizzata

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione sviluppa fumi neri e densi. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

In caso di incendio indossare una maschera di protezione adeguata. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua. Raffreddare con acqua i contenitori a rischio di incendio e, se possibile, allontanarli dalla zona di pericolo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Non inalare gas/fumo/vapori/aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i Limiti di Esposizione Professionale prevesti. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. . Apparecchiature elettriche devono essere protette secondo le norme del caso. La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i cavi di messa a terra durante il trasferimento da un contenitore ad un altro. Gli operatori devono indossare calzature ed abbigliamento antistatici e i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. . Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico. Il contatto con pelle ed occhi costituisce il rischio principale. Evitare l'inalazione di polvere, particelle e aerosol derivanti dall'applicazione di

questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura. Keep away from foodstuffs, drinks and tobacco. Per la protezione personale vedi sezione 8. Non usare mai la pressione per vuotare i contenitori: questi,infatti,non sono recipienti a pressione. . Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale. Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori del prodotto sono più pesanti dell'aria. A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata

Valore	5	<	30	°C

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Stoccaggio in conformità alla normativa nazionale. Il prodotto va conservato in contenitori chiusi. Non usare mai la pressione per vuotare icontenitori: questi,infatti,non sono recipienti a pressione. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510	3	Liquido infiammabile

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Tenere lontano da fonti di accensione. Tenere lontano da fonti di accensione. Non fumare. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.

7.3. Usi finali particolari

Consultare la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite d'esposizione

solfato di bario

Lista	MAK-Wert	
Valore	0,3	mg/m³
Valori limite di esposizione, breve termine	2,4	mg/m³

Osservazioni: (alveolengängige Fraktion)

solfato di bario

Lista	MAK-Wert	
Valore	4	mg/m³

Osservazioni: (einatembare Fraktion)

Dose derivata di non effetto (DNEL)/Dose derivata di minimo effetto (DMEL)

ottametilciclotetrasilossano

Sostanza di riferimento	ottametilciclotetrasilossano
Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)
Gruppo di rif.	Lavorator
Durata esposizione	Lungo termine
Via d'esposizione	per via inalatoria
modo di azione	Effetto sistemico

Concentrazione	73	mg/m³
Fonte	ECHA	
	ottametilciclotetrasilossano	
Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto locale	
Concentrazione	73	mg/m³
Fonte	ECHA	
	ottametilciclotetrasilossano	
Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	13	mg/m³
Fonte	ECHA	
	ottametilciclotetrasilossano	
Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto locale	
Concentrazione	13	mg/m³
Fonte	ECHA	
	ottametilciclotetrasilossano	
Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via orale	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	3,7	mg/kg
Fonte	ECHA	

biossido di titanio

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto locale	
Concentrazione	10	mg/m³
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via orale	
Concentrazione	700	mg/kg

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)
Gruppo di rif.	Lavorator
Durata esposizione	Lungo termine

Via d'esposizione	per via cutanea	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	300	mg/kg/d
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via orale	
Concentrazione	300	mg/kg
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via cutanea	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	300	mg/kg
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	900	mg/m³

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via cutanea	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	300	mg/kg
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	1.500	mg/m³
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via orale	
Concentrazione	300	mg/kg
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via cutanea	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	300	mg/kg
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	900	mg/m³

solfato di bario

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)
Gruppo di rif.	Lavorator
Durata esposizione	Lungo termine

Via d'esposizione	per via orale	
Concentrazione	10	mg/kg
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto locale	
Concentrazione	10	mg/m³
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	10	mg/m³
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via orale	
Concentrazione	13.000	mg/kg
Gruppo di rif.	Consumator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	10	mg/m³

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

ottametilciclotetrasilossano

Sostanza di riferimento	ottametilciclotetrasilossano	
Valore tipo	PNEC	
Tipo	Acqua	
Concentrazione	0,44	µg/l
	ottametilciclotetrasilossano	
Valore tipo	PNEC	
Tipo	Acqua salata	
Concentrazione	0,044	µg/l
	ottametilciclotetrasilossano	
Valore tipo	PNEC	
Tipo	STP	
Concentrazione	10	mg/l
	ottametilciclotetrasilossano	
Valore tipo	PNEC	
Tipo	Sedimento acqua dolce	
Concentrazione	0,59	mg/kg
	ottametilciclotetrasilossano	
Valore tipo	PNEC	
Tipo	Sedimento marino	
Concentrazione	0,059	mg/kg
	ottametilciclotetrasilossano	
Valore tipo	PNEC	
Tipo	Suolo	

Concentrazione	0,15	mg/kg
	ottametilciclotetrasilossano	
Valore tipo	PNEC	
Tipo	Avvelenamento secondario	
Via d'esposizione	per via orale	
Concentrazione	41	mg/kg

biossido di titanio

Tipo	Acqua dolce	
Concentrazione	0,184	mg/l
Tipo	Acqua salata	
Concentrazione	0,0184	mg/l
Tipo	Acqua (rilascio intermittente)	
Concentrazione	0,193	mg/l
Tipo	Sedimento acqua dolce	
Concentrazione	1.000	mg/kg
Tipo	Sedimento marino	
Concentrazione	100	mg/kg
Tipo	Suolo	
Concentrazione	100	mg/kg
Tipo	STP	
Concentrazione	100	mg/l

solfato di bario

Tipo	Acqua dolce	
Concentrazione	0,115	mg/l
Tipo	Sedimento acqua dolce	
Concentrazione	600,4	mg/kg
Tipo	Suolo	
Concentrazione	207,7	mg/kg
Tipo	STP	
Concentrazione	62,2	mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona ventilazione. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolato e i vapori di solvente al di sotto del limite di esposizione professionale, devono essere indossate adeguate protezioni respiratorie.

Protezione respiratoria - Nota

Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti e obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo al preciso scopo. Maschera per la respirazione conforme a DIN EN 14387

Protezione delle mani

Le istruzioni e le informazioni fornite dal fabbricante dei guanti su uso, lo stoccaggio, la manutenzione e la sostituzione devono essere seguite.

Materiale idoneo	nitrile rubber		
Spessore del guanto	>	0,4	mm
Tempo di penetrazione	>	480	min

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate dopo l'esposizione.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi ermetici; Protezione degli occhi deve essere conforme alla EN 166.

Protezione fisica

Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature. Indumenti protettivi personali devono essere conforme alle pertinenti norme CEN.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione	liquido
Colore	grigio
Odore	caratteristico

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Valore	78	°C
Osservazioni	solventi organici	

Limite inferiore e superiore di esplosività

Limite di esplosività, inferiore	0,6	%(V)
Limite di esplosività, superiore	7,0	%(V)
Osservazioni	solventi organici	

Punto di infiammabilità

Valore	40	°C
Metodo	DIN 53213	

Temperatura di accensione

Valore	237	°C
Osservazioni	solventi organici	

valore pH

Osservazioni	Non disponibile

Viscosità

cinematica

Valore	>	700	mm²/s

Tensione di vapore

Osservazioni	non determinato

densità e/o densità relativa

Valore	1,07		g/cm³
Temperatura	20	°C	
Metodo	DIN 53217		

9.2. Altre informazioni

Idrosolubilità

Osservazioni	insolubile

Tempo di flusso

Valore	45	s

Temperatura		23	°C

Prova di separazione del solvente

Valore	<	3	%

Contenuto di solventi

Valore		42	%

Contenuto di solidi

Valore		58	%

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.4. Condizioni da evitare

Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna conosciuta

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio:Gas/vapori tossici, come il monossido di carbonio e biossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto, ecc

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via orale (Componenti)

Sodio silicato di alluminio

Specie	ratto		
DL50	>	5.000	mg/kg
Metodo	OECD 401		

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Specie	ratto		
DL50	>	5.000	mg/kg
Metodo	OECD 401		

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Specie	ratto		
DL50	>	5.000	mg/kg
Metodo	OECD 401		

Barium bis(2-ethylhexanoate)

Specie	ratto				
DL50		300	a	2.000	mg/kg

biossido di titanio

Specie	ratto

DL50	>	5.000	mg/kg
Metodo	OECD 425		

acido 2-etilesanoico, sale di zirconio

Specie	ratto		
DL50	>	5.000	mg/kg

ottametilciclotetrasilossano

Specie	ratto (maschio)		
DL50	>	4.800	mg/kg
Metodo	OECD 401		

anidride ftalica

Specie	ratto		
DL50		1.530	mg/kg

solfato di bario

Specie	ratto (maschio)		
DL50	>	5.000	mg/kg
Metodo	OECD 401		

carbonato di calcio

Specie	ratto		
DL50	>	5.000	mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea (Componenti)

Sodio silicato di alluminio

Specie	coniglio		
DL50	>	5.000	mg/kg

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Specie	coniglio		
DL50	>	5.000	mg/kg
Metodo	OECD 402		

ottametilciclotetrasilossano

Specie	ratto		
DL50	>	2.375	mg/kg
Metodo	OECD 402		

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Specie	coniglio		
DL50	>	5.000	mg/kg
Metodo	OECD 402		

biossido di titanio

Specie	coniglio		
DL50	>	2.000	mg/kg

acido 2-etilesanoico, sale di zirconio

Specie	coniglio		
DL50	>	5.000	mg/kg

Tossicità acuta per via inalatoria

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via inalatoria (Componenti)

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Specie	ratto		
CL50	>	4.951	mg/l

Durata esposizione		4	h		
Somministrazione/Forma	Vapori				
Metodo	OECD 403				

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Specie	ratto				
CL50	>	4.951			mg/l
Durata esposizione		4	h		

biossido di titanio

Specie	ratto				
CL50		3,34	a	5,09	mg/l
Durata esposizione		4	h		
Somministrazione/Forma	Polvere/Nebbia				
Metodo	OECD 403				

Barium bis(2-ethylhexanoate)

Specie	ratto				
CL50	>	1,1			mg/l
Durata esposizione		4	h		
Somministrazione/Forma	Polvere/Nebbia				

ottametilciclotetrasilossano

Specie	ratto (maschio/femmina)				
CL50		36			mg/l
Durata esposizione		4	h		
Somministrazione/Forma	Polvere/Nebbia				
Metodo	OECD 403				

Corrosione/irritazione cutanea

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea (Componenti)

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Valutazione: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

sensibilizzazione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Valutazione: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (ingredienti)

anidride ftalica

Esposizione singola

Valutazione Può irritare le vie respiratorie.

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Esposizione singola

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Esperienze pratiche

L'esposizione a concentrazioni di vapori e solventi che oltrepassano il limite di esposizione professionale può provocare effetti collaterali per la salute, tali come irritazioni alle mucose ed al sistema respiratorio ed effetti collaterali su reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi includono anche mal di testa, vertigini, affaticamento, debolezza muscolare, sonnolenza e in casi estremi, perdita di coscienza. I solventi possono causare i sintomi sopra descritti per assorbimento attraverso la pelle. Un contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale della pelle, provocando dermatiti non allergiche ed assorbimento attraverso la pelle. Il liquido spruzzato negli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni generali

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità per i pesci (Componenti)

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Specie	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)			
CL50	>	1.000		mg/l
Durata esposizione		96	h	
Metodo	OECD 203			

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Specie	fish			
LL50		50,9		mg/l
Durata esposizione		96	h	

biossido di titanio

Specie	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)			
CL50	>	100		mg/l
Durata esposizione		96	h	
Metodo	OECD 203			

carbonato di calcio

Specie	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)			
CL50	>	10.000		mg/l
Durata esposizione		96	h	

acido 2-etilesanoico, sale di zirconio

Specie	Oryzias latipes			
CL50	>	100		mg/l
Durata esposizione		96	h	

Tossicità per Dafnia (Componenti)

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Specie	Daphnia magna		
CE50	>	1.000	mg/l

Durata esposizione	48	h			
Metodo	OECD 202				

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Specie	Daphnia magna				
LL50	10	a	100	mg/l	
Durata esposizione	96	h			

carbonato di calcio

Specie	Daphnia magna			
CE50	>	1.000	mg/l	
Durata esposizione	48	h		

biossido di titanio

Specie	Daphnia magna			
CL50	>	100	mg/l	
Durata esposizione	48	h		

Tossicità per le alghe (Componenti)

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Specie	Pseudokirchneriella subcapitata			
CE50	>	1.000	mg/l	
Metodo	OECD 201			

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Specie	Alghe			
LL50	>	100	mg/l	
Durata esposizione	96	h		

carbonato di calcio

Specie	Desmodesmus subspicatus			
ErC50	>	200	mg/l	
Durata esposizione	72	h		

biossido di titanio

Specie	Pseudokirchneriella subcapitata			
CE50	16	mg/l		
Durata esposizione	72	h		

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Biodegradabilità (Componenti)

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Valore	80		%
Durata dell'esperimento	28	d	
Valutazione	facilmente biodegradabile (secondo criteri-OECD)		
Metodo	OECD 301 F		

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Valore	80		%
Durata dell'esperimento	28	d	
Valutazione	facilmente biodegradabile (secondo criteri-OECD)		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) (ingredienti)

anidride ftalica

log Pow	1,6		

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

log Pow	5	a	6,7

Fattore di bioconcentrazione (BCF) (ingredienti)

Idrocarburi C9-C11, n-alcani, isoalcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

BCF	10	a	2.500

biossido di titanio

BCF	19	a	352

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Determinazione della persistenza e del Potenziale bioaccumulativo

Il prodotto contiene sostanze PBT.
Il prodotto contiene sostanze vPvB.

Risultati della valutazione PBT e vPvB (Componenti)

ottametilciclotetrasilossano
La sostanza soddisfa ai requisiti per le proprietà PBT

ottametilciclotetrasilossano
La sostanza soddisfa ai requisiti per le proprietà VPVB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Informazioni supplementari sull'ecologia

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

Codice rifiuto CEE	08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

I numeri di codice identificativo de refluo qui citati in conformità con la Catalogazione Europea die Rifiuti assumono il ruolo de parametri raccomandati. Una determinazione dovrà aver luogo di concerto con lo smaltitore avente competenza regionale.

Contenitori contaminati

Codice rifiuto CEE	15 01 04	imballaggi metallici

Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
Codice di limitazione di accesso alle gallerie	D/E		
EmS		F-E, S-E	
14.1. Numero ONU	1263	1263	1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	PAINT	PAINT	PAINT
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
Contrassegno di pericolo			
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III
Osservazioni	Il prodotto è viscoso; il recipienti aventi volume utile <= 450 l: Inessun prodotto pericoloso	Il prodotto è viscoso; il recipienti aventi volume utile <= 450 l: Inessun prodotto pericoloso	
Quantità limitata	5 l		
Categoria di trasporto	3		
14.5. Pericoli per l'ambiente	-	no	-

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenersi alle norme di trasporto vigenti.

Altre informazioni

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categorie di pericolo d'incidente secondo la direttiva 2012/18/UE

Categoria	P5c	Liquido infiammabile	5.000	t	50.000	t

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)

Classe di contaminazione WGK 2

dell'acqua (Germania)

Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint)

Sottocategoria del prodotto	Pitture monocomponenti ad alte prestazioni (BS)		
Valore limite		500	g/l
Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint)	<	500	g/l

Altre legislazione

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

Linee tecniche per la prevenzione dell'inquinamento dell'aria (TA Luft) (D)

Section 5.2.5: Organic Substances (to be indicated as total carbon; exept for substances according 5.2.1.)

Flusso di massa	0,50	kg/h	Concentrazione massa/volume	50	mg/m³

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche / aggiunte al testo: Modifiche apportate al testo sono indicate a margine con un asterisco (*).

Bibliografia e fonti dei dati

Le informazioni sono state tratte da opere di riferimento e da pubblicazioni specializzate.

Frasi H del capitolo 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Categorie CLP del capitolo 3

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, Categoria 4
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, Categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi oculare, Categoria 1
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3

Abbreviazioni

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AGW: Arbeitsplatzgrenzwert
BGW: Biologischer Grenzwert
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived no effect level
EAK: Europäischer Abfallkatalog
EC: European Community
IATA: International Air Transport Association
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
LC: Lethal concentration
LD: Lethal dose
MARPOL 73/78: International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978 (MARPOL: Marine Pollution)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
PNEC: Predicted no effect concentration
REACH: Registration, Evaluation, Autohorisation and Restriction of Chemicals
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
VOC: Volatile Organic Compound
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative

Scheda rilasciata da

Department product safety

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***
Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi